

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2006**

Signori Soci,

in adesione al Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38, il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2006, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, è stato redatto in applicazione dei principi contabili internazionali (IAS) e, con riguardo alle forme tecniche, sono stati adottati gli schemi costituiti dallo stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e prospetto delle variazioni del patrimonio netto nonché le principali informative fornite nella nota integrativa; il tutto corredato dalla relazione dell'Amministrazione sull'andamento della gestione e sulla situazione della banca.

Le richiamate innovazioni in tema di redazione del bilancio aziendale hanno comportato criteri di impostazione e di valutazione diversi rispetto al passato per cui si è resa necessaria una raffigurazione dettagliata ed articolata della nota integrativa anche per raccordare le poste del nuovo bilancio a quelle dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2006 il collegio Sindacale ha svolto la propria attività di vigilanza tenendo conto che il controllo contabile è stato esercitato, come stabilito dall'art. 155 del D.Lgs. n. 58/98, dalla Società di Revisione, Bompani Audit S.r.l., cui l'Assemblea ha conferito, in data 14.05.2005 l'incarico della revisione contabile e della verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché della revisione contabile limitata della relazione semestrale. Tale impostazione ha trovato conferma nelle modifiche apportate allo statuto sociale dopo l'entrata in vigore della riforma del diritto societario.

Il Collegio ha quindi svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e secondo i criteri stabiliti dalle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia. In particolare:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato a n. 1 assemblea ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione (n. 17), svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. In particolare non risulta che gli Amministratori, come dagli stessi precisato nella loro relazione sulla gestione, abbiano posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa, specie a ridosso della chiusura dell'esercizio o nei mesi successivi. Il Collegio ha vigilato con attenzione sulla puntuale osservanza dell'art. 136 del D.Lgs. 385/93 riguardante le obbligazioni degli esponenti aziendali; tutti i Sindaci hanno espresso il proprio voto favorevole in occasione delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del citato articolo. Il Collegio ritiene adeguare le informazioni in materia di controlli societari, rese dagli Amministratori nella loro relazione sulla gestione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Banca, sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; ha quindi acquisito conoscenza e vigilato sul sistema dei controlli interni, in particolare riguardo al controllo dei rischi, al funzionamento dell'Internal Audit ed al sistema informativo contabile. A tale riguardo non ha particolari indicazioni da formulare;

- l'attività del Collegio è stata espletata mediante verifiche dirette presso la sede e le unità periferiche della Banca, esame dei documenti aziendali, incontri con la società di revisione ed esame del lavoro da questa svolto. Tale attività è stata posta in essere in stretto collegamento con la funzione di Internal Audit, la quale ha assicurato all'Organo di Controllo un costante flusso informativo sulle risultanze del proprio lavoro, nonché la collaborazione nell'esecuzione delle verifiche dallo stesso disposte. L'esame dei rapporti ispettivi ha quindi arricchito il quadro informativo a disposizione del Collegio, che ha dedicato anche specifiche adunanze all'approfondimento di questi rapporti. Le risultanze delle riunioni del Collegio Sindacale sono state portate all'attenzione degli Organi della Banca per gli eventuali adempimenti di pertinenza;
- nel corso degli incontri (n. 4) con la Società di Revisione sono stati discussi argomenti attinenti alle attività di rispettiva competenza; non è stato segnalato alcun fatto censurabile ai sensi dell'art. 155. comma 2, del D.Lgs. 58/98, né sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- non sono stati segnalati incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla Società incaricata della revisione del bilancio;
- al Collegio non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del codice civile, né esposti da parte di terzi;
- sono presentati alla banca n. 2 reclami sui servizi di investimento mobiliare che sono stati composti essendo risultata esclusa ogni responsabilità o inadempienza da parte della banca;
- complessivamente nell'anno 2006 il Collegio Sindacale ha verbalizzato n. 16 riunioni di cui n. 8 relative a verifiche effettuate per l'esame dei rapporti della società META S.r.l. incaricata del servizio di internal auditing; nelle verifiche presso le filiali effettuate dalla META SRL interviene, di norma, un sindaco.

Dall'attività complessivamente svolta, in conclusione si può affermare che il governo dei rischi aziendali è stato adeguatamente presidiato.

Il progetto di bilancio in riferimento, approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 28 Marzo 2007 è stato messo a disposizione del Collegio nei termini stabiliti dall'art. 2429 c.c. Non essendogli demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed anche a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha quindi verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.

Il predetto bilancio chiude con le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

TOTALE ATTIVO	€ 376.114.245
PASSIVITA'	€ 325.476.888
RISERVA DI RIVALUTAZIONE	€ 979.333
CAPITALE	€ 4.185.593
SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	€ 24.186.120
RISERVE	€ <u>18.656.231</u>
UTILE DI ESERCIZIO	€ 2.630.180

CONTO ECONOMICO

RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	€ 11.441.225
COSTI OPERATIVI	€ (7.224.871)
IMPOSTE SUL REDDITO	€ <u>(1.586.174)</u>
UTILE NETTO	€ 2.630.180

La Società di revisione dovrà rilasciare la relazione di propria competenza; dall'informativa preliminare resa agli organi sociali non risultano rilievi.

I criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, come prescritto dall'art. 2545 del codice civile e dell'art. 1 dello statuto, emergono da tutta l'attività della banca, sviluppata in 123 anni di vita con sempre gli stessi propositi di banca popolare cooperativa. Del resto, ciò trova la sua migliore esplicitazione nel consistente corpo sociale, che nello scorso anno ha raggiunto le n. 4.676 unità. Un così ampio attestato fiduciario non può che discendere dai rapporti intrattenuti con il socio-cliente, principale beneficiario dei prodotti e dei servizi offerti dalla banca a sostegno degli operatori economici e delle rispettive famiglie. Ai sensi dell'art. 6 dello statuto sociale, tenuto conto dei criteri e delle metodologie adottate, esprimiamo il nostro consenso alla valutazione di ogni azione sociale effettuata dal Consiglio di Amministrazione. Tenuto conto di quanto precede sotto i profili di propria competenza, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2006 come redatto dagli Amministratori e della proposta di destinazione dell'utile netto dagli stessi formulata.

Essendo venuto a scadere il mandato a n.5 Amministratori, Vi invitiamo a voler provvedere alle nomine.

Lajatico, 13 Aprile 2007

IL COLLEGIO SINDACALE

Enzo Polidori - Presidente

Luciano Davini - Sindaco effettivo

Stefano Vallini - Sindaco effettivo